

**[[ I PRODOTTI ]]**

**Per i green bond boom emissioni su acqua, energia ma anche rifiuti**

Per sostenere l'ambiente ci sono anche i green bond, le obbligazioni dette "verdi" perché finanziano progetti che hanno un impatto positivo per l'ambiente, come l'efficientamento energetico e idrico, il trattamento dei rifiuti, la produzione di energia da fonti pulite o la creazione di reti di trasporto sostenibili. Strumenti sempre più diffusi, secondo il Climate Bond Initiative quest'anno le emissioni dovrebbero raggiungere i 130 miliardi, inizialmente erano collocati esclusivamente da istituzioni



Qui sopra **Francesco Starace** amm. del. e direttore generale di Enel

finanziarie sovranazionali come la Banca Europea degli Investimenti o la Banca Mondiale. Da qualche anno i green bond sono emessi anche da grandi imprese, in particolare in Cina e in India, da stati sovrani, dopo la Polonia è arrivata la Francia con un'emissione

record di sette miliardi di euro, e poi ancora da municipalità e agenzie statali. Nel nostro paese apripista è stata, nel 2014, la multi-utility bolognese Hera, quest'anno sono arrivate le emissioni di Iren, di Intesa Sanpaolo e il bond da 1.250 milioni di Enel, destinato al finanziamento di impianti di generazione da fonti rinnovabili e di reti di trasmissione e distribuzione "intelligenti". Un discreto numero di emissioni è quotato sui mercati di Borsa Italiana, i titoli di Iren ed Enel sono però negoziati all'Extra Mot Pro riservato agli investitori istituzionali; è anche possibile investire in green bond attraverso alcuni fondi comuni specializzati in questo comparto (m.man.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

